

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 03 del 16 Febbraio 2007.

Il giorno 16 Febbraio 2007, alle ore 16,20, giusta convocazione del 12/02/2007, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello; il Vice Presidente Dott. Vito Santoro; il Consigliere Avv. Giulio Picaro.

E', altresì, presente per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Daniela Gaita - Componente.

Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Benedetto Ceglie, e il Dott. Cosimo Bisestile, Componente, sono assenti giustificati.

E' presente il Segretario del C.d.A. Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta, ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, ed il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

Il Consiglio, dopo averne data lettura, approva il verbale relativo alla seduta del 31/01/2007.

Si passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1: **DISPONIBILITA' ALLA GESTIONE DELLA SOSTA REGOLAMENTATA NEL CENTRO CITTADINO DI TARANTO.**

Il Presidente riferisce che :

- si è venuti a conoscenza che è in scadenza la convenzione quadriennale, sottoscritta nell'anno 2002, con la quale la precedente amministrazione comunale affidò alla Compagnia Tarantina Parcheggi (C.T.A.P. - s.r.l.) la gestione sperimentale della sosta regolamentata a mezzo tariffa;
- l'attuale gestione Commissariale del Comune di Taranto dovrà, quindi, procedere a breve all'assunzione di determinazioni in ordine al prosieguo di tale servizio;

- lo statuto dell'AMAT all'oggetto sociale prevede *“la realizzazione e/o la gestione, sia diretta che in concessione o altra forma di affidamento, di parcometri e parcheggi a pagamento, stradali, chiusi, multipiano”*;
- l'affidamento diretto all'AMAT da parte del Comune di Taranto – socio unico - della gestione dei servizi di parcheggio a pagamento, contribuirebbe efficacemente a ristabilire l'equilibrio economico del bilancio sociale a cui il Comune di Taranto è doppiamente interessato, sia come azionista unico sia come ente affidante;
- tale servizio può essere efficacemente gestito dall'AMAT che dispone delle risorse umane necessarie nonché del know-how derivante dalla pluridecennale esperienza accumulata nella gestione della mobilità urbana nel territorio comunale di Taranto;
- al fine di manifestare la disponibilità aziendale alla gestione del servizio in parola, è stata predisposta l'allegata bozza di lettera da inoltrare, se condivisa, al Commissario Straordinario del Comune di Taranto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto della relazione del Sig. Presidente e condivisala;
- Visti lo Statuto sociale ed il Codice Civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata bozza di lettera da inoltrare al Commissario Straordinario del Comune di Taranto, con la quale si manifesta la disponibilità dell'AMAT s.p.a. alla gestione della sosta regolamentata nel centro cittadino di Taranto, autorizzando il Presidente al suo inoltro.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 12 del registro.

Punto 2: MODIFICAZIONI ALLO STATUTO SOCIALE.
DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Premesso che l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 novembre 2006 deliberò di apportare allo Statuto dell'AMAT S.p.A. le modificazioni approvate con deliberazione n° 144 del Consiglio Comunale di Taranto, tenutosi in data 16-17 dicembre 2005;
- ❑ le modifiche di cui sopra corrisposero all'esigenza di conformare lo Statuto aziendale ai programmi dell'Amministrazione Comunale di Taranto, in qualità di Socio unico dell'Azienda, tesi a favorire l'ingresso di soci privati nel capitale della Società;
- ❑ Rilevato che l'art. 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007"*) ha previsto che il numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle società partecipate totalmente, anche in via indiretta, da enti locali, non può essere superiore a tre, ovvero a cinque per le società con capitale, interamente versato, pari o superiore all'importo che sarà determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge finanziaria 2007;
- ❑ Rilevato altresì che il medesimo comma 729 prevede che le società adeguino i propri statuti e gli eventuali patti parasociali entro tre mesi dall'entrata in vigore del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- ❑ Considerato che l'attuale formulazione dello statuto prevede, all'art. 21, che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, secondo le determinazioni fatte dall'Assemblea prima di procedere alla nomina;
- ❑ Rilevato che l'attuale previsione statutaria di n° 7 componenti del Consiglio di Amministrazione non risulta comunque conforme alle nuove prescrizioni legislative nazionali, alle quali occorre pertanto adeguarla, ravvisando l'opportunità di contenere in ogni caso in n° 3 unità i componenti del C.d.A.;

- ❑ Considerato altresì che la legge regionale 19 luglio 2006, n° 22, a modifica dell'art. 13, comma 2, della Legge regionale della Puglia 31/10/2002, n° 18, ha disposto che le società per la gestione del trasporto pubblico partecipate da Regioni, Province e Comuni prevedano espressamente nei loro statuti la separazione tra i compiti della produzione e gestione dei servizi dalle funzioni di programmazione ed amministrazione;
- ❑ Ravvisata, inoltre, l'opportunità di apportare allo Statuto aziendale ulteriori, limitate, modificazioni, tese sostanzialmente a:
 - 1] conformare le previsioni statutarie ai requisiti previsti dall'art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 (affidamento diretto attraverso il modello gestorio dell'*«in house providing»*), prevedendo, in linea con la più recente giurisprudenza comunitaria e nazionale, oltre all'assoggettamento all'attività di direzione e controllo del Comune di Taranto (a norma degli artt. 2497 e 2497 bis del c.c.), il vincolo che le attività di cui all'oggetto sociale siano svolte, nella parte prevalente, per conto del Comune di Taranto ed, infine, un maggior grado di subordinazione della gestione aziendale ai poteri di indirizzo strategico e di controllo dell'Amministrazione Comunale di Taranto;
 - 2] distribuire in maniera più equilibrata i poteri e le funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente del C.d.A. e del Direttore generale, nell'ottica del perseguimento di un modello di governance più rispondente all'esigenza di temperare la snellezza degli iter decisionali con il rafforzamento del ruolo del Consiglio di Amministrazione;
 - 3] introdurre l'obbligo di osservanza di procedure ad evidenza pubblica per la designazione degli Amministratori e del Direttore generale, stabilendo nel contempo per i candidati adeguati requisiti tecnico/professionali.

- Considerato che le modificazioni dello statuto, a norma dell'art. 2365 del codice civile, rientrano nella competenza dell'Assemblea straordinaria dei Soci;
 - Visto lo Statuto della Società ed il Codice civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

D E L I B E R A

- 1) Di approvare le modifiche statutarie da proporre all'Assemblea Straordinaria dei soci, trasfuse in grassetto nell'allegato documento, che riporta il progetto di nuovo Statuto societario confrontato con il testo attualmente in vigore.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 13 del registro.

Punto 3: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIETARIO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ☐ Premesso che con precedente deliberazione n° 13, di pari data, sono state approvate le modifiche statutarie da proporre all'Assemblea Straordinaria dei soci da convocarsi;
 - ☐ che per la convocazione occorre concordare con il rappresentante del socio unico, Comune di Taranto, la data più idonea per la celebrazione di detta Assemblea Straordinaria;
 - ☐ che occorre, altresì, individuare il Notaio che, a mente dell'art. 2375 - 2° comma del Codice Civile, dovrà redigere il verbale dell'Assemblea;
 - ☐ Visto lo Statuto della Società ed il Codice civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

D E L I B E R A

- 2) Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci, a mente dell'art. 14 - 2° comma dello Statuto Sociale, per l'approvazione delle modifiche statutarie, dopo avere concordato le date delle adunanze, in prima e seconda convocazione, con l'Amministrazione Comunale.
- 3) Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di

individuare il Notaio che, a norma dell'art. 2375, 2° comma, del Codice civile, dovrà redigere il verbale dell'Assemblea.

- 4) Di stabilire che l'Assemblea straordinaria si terrà, nell'ora e nel giorno che saranno stabiliti, presso la sede sociale dell'AMAT, alla Via Cesare Battisti n° 657.
- 5) Di porre all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria il seguente argomento: *"Modifiche dello Statuto sociale dell'AMAT S.p.A. come da allegato schema di raffronto tra il testo vigente ed il progetto di nuovo statuto"*.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 14 del registro.

Punto 4: PROCEDURA APERTA PER LA LOCAZIONE TRIENNALE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS AZIENDALI: AUTORIZZAZIONE.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- ☐ Con determina del Presidente n. 15 del 06/12/2006 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta sopra soglia europea per la locazione triennale degli spazi utilizzabili ad uso pubblicitario sugli autobus aziendali con un canone annuale a base d'asta di € 180.000,00 oltre IVA;
- ☐ l'Area Contratti ed Acquisti ha provveduto ad effettuare tutte le pubblicazioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 sia per il bando di gara integrale che per il relativo capitolato d'onori;
- ☐ entro il termine del 05/02/2006, previsto per la ricezione delle istanze, non è pervenuta alcuna offerta così come notificato dal responsabile dell'Area Segreteria con nota prot. 2188 del 05/02/2007;
- ☐ la mancata partecipazione alla gara può essere attribuita principalmente al canone annuale a base d'asta troppo alto rispetto alle potenzialità pubblicitarie dell'area di Taranto e/o a

requisiti tecnico/economici eccessivamente selettivi soprattutto per aziende locali di gestione di spazi pubblicitari.

- ❑ si rende , pertanto, opportuno procedere a nuova procedura di gara aperta, sottosoglia europea, senza previsione di un canone minimo a base d'asta, con un importo contrattuale presuntivo triennale di complessivi € 300.000,00 e con criteri tecnico/economici di valutazione delle ditte partecipanti meno selettivi ;
- ❑ l'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto nuova bozza di capitolato d'oneri (**allegato 1**), contenente il prospetto – offerta e lo schema contrattuale da sottoscrivere con la ditta aggiudicataria,riportante le modifiche sopra proposte;
- ❑ l'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto, altresì, bando di gara per estratto (**allegato 2**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 124, comma 5 del D. lgs. n. 163/06, sulla G.U.R.I. e sui previsti siti informatici, nonché, per una maggiore pubblicità sul mercato nazionale e locale, sulla gazzetta quotidiana "Aste ed Appalti pubblici" e su un quotidiano a tiratura regionale.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, per la locazione triennale degli spazi ad uso pubblicitario sugli autobus aziendali, con un valore contrattuale triennale presuntivo di € 300.000,00 oltre IVA, da aggiudicare con il criterio del canone più alto ;
- b. di approvare il bando di gara per estratto (ALL. 2) da pubblicare sulla G.U.R.I. e sui siti informatici previsti all'art. 124 del D. lgs n. 163/06 nonché sulla gazzetta "Aste ed Appalti pubblici" e sul quotidiano a diffusione regionale "la Gazzetta del Mezzogiorno";
- c. di approvare, altresì, il capitolato d'oneri (ALL. 1) riportante

all'interno lo schema contrattuale da sottoscrivere con la ditta aggiudicataria;

- d. di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti per ogni adempimento connesso e conseguente alla presente determina;
- e. di rinviare a successiva ^{l'eventuale} provvedimento d'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che sarà nominata dal Presidente, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti e Acquisti - Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di condividere il contenuto degli allegati 1 e 2
- visti lo Statuto dell'AMAT s.p.a. ed il Codice Civile;
- visto il D.Lgs. n° 163/2006

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. n. 163/2006, per la locazione triennale degli spazi ad uso pubblicitario sugli autobus aziendali, con un valore contrattuale triennale presuntivo di € 300.000,00 oltre IVA, da aggiudicare con il criterio del canone più alto.
- 2) Di approvare il bando di gara per estratto (ALL. 2) da pubblicare sulla G.U.R.I. e sui siti informatici previsti all'art. 124 del D.Lgs n. 163/06 nonché sulla gazzetta "Aste ed Appalti pubblici" e sul quotidiano a diffusione regionale "la Gazzetta del Mezzogiorno".
- 3) Di approvare, altresì, il capitolato d'onori (ALL. 1) riportante, all'interno, lo schema contrattuale da sottoscrivere con la ditta aggiudicataria.

- 4) Di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti per ogni adempimento connesso e conseguente alla presente deliberazione.
- 5) Di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione giudicatrice che sarà nominata dal Presidente, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 15 del registro.

Punto 5: NOTA DELLA IACOBINO INSURANCE BROKERS DEL 12/12/2006 E CONSEQUENZIALE RELAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE AMAT PROT. 2011/DG DEL 05/02/2007. DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ❑ Con nota del 04/12/2006, assunta al protocollo aziendale n° 18691 del 12/12/2006, l'Amministratore unico della Iacobino Insurance Brokers, s.r.l. avanzava una richiesta di risarcimento danni, di natura patrimoniale e d'immagine, per mancato introito provvigionale conseguente all'attività di consulenza e brokeraggio assicurativi, svolta a seguito di specifica convenzione, relativamente al periodo 30/06/2000 – 31/12/2003;
- ❑ La pretesa della società Iacobino si basa, oltre che sul presunto mancato adempimento contrattuale da parte dell'AMAT, anche sulla presunta revoca senza giusta causa del rapporto contrattuale in essere fino a tutto l'anno 2003. Da qui la preannunciata richiesta di danno d'immagine professionale;
- ❑ La Direzione Generale AMAT, con propria nota informativa prot. 2011/DG del 05/02/2007, consegnata in pari data a tutti i componenti il C.d.A., ha descritto il quadro conoscitivo riferito agli aspetti messi in luce dalla Iacobino Insurance Brokers con la

nota di cui innanzi;

- Considerata la complessità degli eventi che hanno caratterizzato la collocazione dei rischi RC veicoli a motore nel periodo richiamato dalla Iacobino Insurance Brokers;
- considerato che la richiesta di riconoscimento di provvigioni avanzata va posta in relazione alla convenzione AMAT/Società Iacobino in vigore nel periodo 30.6.2000 – 31.12.2003;
- ritenuto approfondire gli aspetti inerenti l'intervenuta prescrizione delle competenze rivendicate.

Tanto premesso e considerato:

- Visti gli atti richiamati in premessa;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto della richiesta formulata dalla soc. Iacobino Insurance Brokers di Taranto, assunta al protocollo aziendale n° 18691 del 12/12/2006 e della consequenziale relazione informativa in merito prodotta dal Direttore Generale AMAT con nota prot. 2011/DG del 05/02/2007.
2. Di richiedere parere all'Avv. Roberto Barberio, legale convenzionato, in ordine alla sussistenza o meno di eventuali prescrizioni intervenute nel tempo rispetto alla richiesta risarcitoria avanzata dalla Iacobino Insurance Brokers.
3. Di rinviare a successivo provvedimento, acquisito il predetto parere legale, ogni determinazione inerente la richiesta risarcitoria avanzata dalla Iacobino Insurance Brokers.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 16 del registro.

Punto 6: FORNITURA DI n° 2 AUTOBUS URBANI NUOVI DI FABBRICA. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI PROCURA SPECIALE IRREVOCABILE IN FAVORE DELLA SOCIETA' ICAI-ROMANAZZI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ❑ La Giunta Regionale Pugliese con deliberazione n° 108 del 15/02/2005 affidò all'AMAT s.p.a. un contributo in conto investimenti, ammontante a complessivi € 8.227.200,00, finalizzato all'acquisto di complessivi 51 autobus nuovi di fabbrica;
- ❑ A seguito di procedura ristretta (appalto concorso), in data 31/03/2005 con deliberazione n° 4, è stata aggiudicata in via definitiva la fornitura degli autobus in parola con un utilizzo complessivo del contributo regionale pari a ad € 7.980.430,00= e con un'economia di € 246.770,00;
- ❑ La deliberazione di Giunta Regionale n° 1500 del 25/10/2005 prevedeva la possibilità per le aziende di riutilizzare eventuali economie sul contributo regionale concesso con la citata deliberazione G.R. n° 108/2005, in ampliamento del parco rotabile;

Constatato che:

- ❑ In forza di quanto previsto dalla citata deliberazione di G.R. n° 1500/2005, l'Azienda ha utilizzato l'economia di € 246.770,00 per l'acquisto di ulteriori 2 autobus urbani lunghi, con alimentazione convenzionale, aventi caratteristiche tecniche identiche a quelli già forniti dalla società ICAI – Romanazzi aggiudicataria della fornitura di cui alla deliberazione del C.d.A. n° 4/2005;
- ❑ Il prezzo unitario degli autobus anzidetti è stato confermato nell'importo di € 180.800,00, pari a quello offerto dalla ICAI – Romanazzi in sede di gara;

Rilevato che:

- ❑ In data 12/04/2006 tra AMAT s.p.a. ed ICAI – Romanazzi s.r.l è stato sottoscritto contratto di fornitura per n° 2 autobus urbani alimentati a gasolio, mod. IRISBUS CITYCLASS 491E.12.29, al prezzo unitario di € 180.800,00 oltre IVA;
- ❑ La fornitura dei predetti autobus è avvenuta entro il termine

contrattualmente previsto del 10/09/2006 e il relativo pagamento dell'importo di € 361.600,00 oltre IVA, pari a complessivi € 433.920,00 è stato stabilito secondo le seguenti modalità:

- per € 246.770,00 con l'economia di pari importo realizzata sul contributo regionale;
- per la residua parte di € 187.150,00 con fondi propri aziendali erogabili in n° 6 rate mensili consecutive;

Considerato che:

- Al fine di accelerare ed agevolare il trasferimento dell'importo relativo alla contribuzione regionale alla predetta società fornitrice, si ritiene opportuno, così come attuato in occasione di precedenti forniture beneficate da contribuzione regionale, formulare procura speciale irrevocabile in favore della medesima società, attraverso la quale autorizzare la Regione Puglia ad effettuare il pagamento della quota di finanziamento in favore della ICAI - Romanazzi;

VISTO lo schema di procura speciale irrevocabile predisposto dal Responsabile dell'Area Segreteria;

VISTI lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di autorizzare l'emissione di procura speciale irrevocabile in favore della soc. ICAI-Romanazzi, corrente in Bari alla via Amendola, 138, codice fiscale 05779460723, affinché incassi in nome e per conto dell'AMAT s.p.a. **il contributo a destinazione vincolata di € 246.770,00**, quale quota economizzata dal contributo in conto investimenti attribuito dalla Regione Puglia all'Azienda medesima per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica, dalla stessa utilizzata per l'acquisto di n° 2 autobus nuovi di fabbrica di tipo lungo ad alimentazione convenzionale.
2. Di stabilire che l'atto anzidetto andrà stipulato presso il Notaio Dott. Prospero Mobilio del collegio notarile di Taranto, corrente in Taranto alla via P. Amedeo, n° 9.

3. Di autorizzare il Presidente dell'AMAT s.p.a. alla sottoscrizione dell'atto predetto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 17 del registro.

Punto 7: PROCEDURA DI GESTIONE DEGLI INTROITI E DELLE MULTE: AGGIORNAMENTO MEDIANTE ACQUISTO DELLA RELEASE "TELEMACO".

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Corre l'obbligo di rappresentare l'attuale inadeguatezza delle procedure software in dotazione all'Ufficio vendite aziendale, utilizzate per gestire tutte le attività espletate nel medesimo ufficio, tra le quali, l'emissione degli abbonamenti su tessere a microchip, la gestione dei rapporti con i rivenditori di abbonamenti, la gestione delle sanzioni.

La procedura informatica attualmente utilizzata dall'Ufficio Vendite fu installata nel 1995, a seguito dell'espletamento di un appalto-concorso aggiudicato alla Pluservice s.r.l.. La stessa procedura è stata utilizzata efficacemente per quasi dodici anni, consentendo all'Ufficio Vendite di gestire le diverse problematiche derivanti da un così elevato numero di rivenditori convenzionati con l'Azienda e di utenti.

Tuttavia, già da alcuni anni, la procedura risulta non più pienamente rispondente alle esigenze dell'Ufficio, essendo divenuta, col passare del tempo, obsoleta. La Società Pluservice, come peraltro già avvenuto per tutte le altre procedure utilizzate dall'AMAT, ha riscritto il programma degli introiti, adeguandolo alle mutate esigenze delle aziende utilizzatrici ed al nuovo ambiente operativo "Windows XP". La stessa Società ha invitato in più occasioni l'AMAT, come peraltro già fatto per le altre procedure (da ultimo, quella utilizzata dall'Area Esercizio), ad acquistarne la nuova versione, offrendo di decurtare dal prezzo della nuova release quanto a suo tempo pagato per l'acquisto della prima versione del programma "Introiti". Evidenziando che l'AMAT è oggi una delle pochissime aziende utilizzatrici delle procedure "Pluservice" a non aver adottato la nuova release del programma introiti (denominata

“Telemaco”), in più di un’occasione la società fornitrice ha comunicato di aver di fatto dismesso la precedente versione del programma introiti e di non essere più in grado di soddisfare eventuali richieste di interventi di manutenzione correttiva/adattativa/implementativa.

A ciò si aggiunga che il Responsabile dell’Unità Informatica, Dott. Ciro Russo, con nota prot. n° 18606, già in data 16/09/2004 (allegato n° 1) relazionò che, a seguito di un suo intervento teso alla risoluzione di un guasto ad uno dei personal computer utilizzati presso l’Ufficio Vendite, aveva constatato che la procedura utilizzata era divenuta ormai obsoleta. Il guasto fu poi riparato con l’assemblaggio di parti di altri vecchi computer, ma non è con ciò cessato il pericolo che, di fronte ad un crash di una delle macchine adoperate per l’emissione degli abbonamenti, non si riesca ad utilizzare un altro personal computer con le caratteristiche previste per l’utilizzo della procedura attualmente adoperata dall’Ufficio Vendite.

Più di recente, e precisamente in data 26/01/2007 il Dott. Russo è dovuto nuovamente intervenire presso l’Ufficio Vendite per risolvere un’ulteriore anomalia nel funzionamento del server introiti. Come relazionato con propria nota prot. n° 2841 del 15/02/2007 (allegato n° 2), solo riducendo fortemente il numero dei record nel data-base dei biglietti e degli abbonamenti, il citato funzionario è riuscito a far riavviare il server. Resta tuttavia irrisolto il problema della vetustà del software che, a causa di ciò, non può essere installato sui nuovi elaboratori, predisposti per l’utilizzo dei nuovi sistemi operativi Windows Xp o Vista.

Si ritiene, pertanto, di dover proporre l’acquisto della nuova procedura che, oltre ad ovviare alle limitazioni ed ai rischi sopra menzionati, fornirebbe una serie di maggiori potenzialità rispetto a quella attualmente utilizzata, quali, a titolo di esempio:

- un maggior grado di interconnessione con le altre procedure, quali la contabilità, la gestione delle sanzioni, ecc.*
- il trasferimento in tempo reale di tutte le operazioni al server aziendale, con velocizzazione delle transazioni ricorrenti, quali la*

registrazione in contabilità, l'elaborazione dei report giornalieri, settimanali e mensili degli incassi, ecc.

- *la possibilità di affidare il servizio di acquisto di titoli di viaggio con prenotazione dei posti (come nel caso dei posti sulle motonavi) a più rivenditori con un collegamento via internet;*
- *la possibilità di utilizzare delle colonnette (totem) adibite a punti di informazione, di emissione dei biglietti e di rinnovo degli abbonamenti, da installare nei luoghi particolarmente frequentati (una richiesta in tal senso è pervenuta dal Comando della nuova base navale);*
- *la possibilità di dotare i verificatori di penne speciali che consentono di scannerizzare il testo dei verbali di infrazione all'atto della compilazione ed evitare, in tal modo, il lavoro di inserimento dei verbali al computer;*

Poiché era stata già nel passato più volte rappresentata la necessità dell'adeguamento delle procedure dell'Ufficio Vendite, la Società Pluservice aveva già in data 09/06/2003 fatto pervenire la propria offerta economica (Offerta_2003_175bis/LM) per la sostituzione di tutte le procedure attivate presso l'Ufficio Vendite (allegato n° 3). Appositamente interpellata, la Società Pluservice ha comunicato con propria e-mail dello scorso 6 febbraio (allegato n° 4) che l'offerta economica citata, per un totale di € 57'200,00 oltre I.V.A., resta tuttora valida, precisando di poter accogliere le richieste di decurtazione del corrispettivo previsto per l'elaborazione del progetto esecutivo (pari a € 7'500,00 oltre I.V.A.) e di ottenere una dilazione di pagamento di 24 mesi, con contestuale impegno da parte dell'AMAT di ridurre di almeno del 50% l'attuale esposizione debitoria verso la stessa Pluservice (oggi complessivamente pari a € 39'935,16).

A tale investimento è da aggiungere il costo di due nuove stampanti per l'emissione delle tessere (€ 1'850,00 cadauna circa, oltre a I.V.A.).

In una fase successiva sarà opportuno dotare almeno un numero ristretto di verificatori di titoli di viaggio dei palmari per la verifica del microchip degli abbonamenti, allo scopo di contrastare la possibilità di

contraffazione dei tagliandi degli abbonamenti, oggi resa più facile dagli strumenti informatici disponibili per fasce sempre più estese di popolazione. Il prezzo di cinque di questi palmari, dotati di lettori di chip e del software di interfaccia con l'archivio degli abbonamenti dovrebbe aggirarsi, stando a quanto riferito dalla Società Pluservice, complessivamente intorno a € 10'000,00.

Allo stesso tempo si potrebbe sperimentare la redazione dei verbali da parte dei verificatori, come già illustrato in precedenza, attraverso le speciali penne-scanner, che consentirebbero di caricare in tempo reale i dati dei verbali in procedura, abbattendo considerevolmente le ore-uomo necessarie. L'investimento per tale nuova funzionalità sarebbe modesto, considerato che il prezzo delle penne speciali si aggira sui 500,00-600,00 Euro ciascuna e che, in ogni caso, la Società si è detta disponibile a far sperimentare gratuitamente le attrezzature per un congruo periodo.

Si precisa che le prestazioni previste nell'offerta già menzionata comprendono:

- le licenze software "Telemaco";
- il recupero ed il caricamento dei dati di base di tutte le annualità gestite dall'attuale programma;
- la fornitura della nuova procedura del ciclo delle sanzioni (dal verbale redatto dal verificatore all'emissione degli atti esecutivi a carico dei trasgressori), con recupero di tutti i dati sin qui inseriti nella ormai inadeguata procedura creata ad hoc in Azienda circa 15 anni fa;
- la parametrizzazione delle procedura "Telemaco" (esclusa la procedura "Verificatori");
- la personalizzazione del modulo software per la gestione degli abbonamenti riservati ai nuclei familiari;
- le giornate di formazione presso la sede AMAT;

Considerata l'opportunità di conservare l'interconnessione delle procedure software aziendali, attualmente consentita dall'unicità della società fornitrice di software, si propone l'acquisto della procedura "Telemaco" realizzata dalla Società Pluservice s.r.l. con sede in

Senigallia, in applicazione dell'art. 57, punto 2, lettera b) e dell'art. 57, punto 3, lettera b) del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE")".

Firmato - Il Direttore Amministrativo: Dott. Pietro Carallo

Firmato Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di procedere, stante l'urgenza ed i rischi evidenziati nella relazione che precede, all'acquisto della procedura "Telemaco" dalla Società Pluservice s.r.l. di Senigallia ricorrendo i presupposti del punto 2), lettera b) e del punto 3, lettera b) dell'art. 57 D.Lgs. 12/04/2006, n° 163 ("Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE").
- 2) Di prendere atto delle condizioni economiche riportate in premessa, delegando il Presidente a negoziare nel dettaglio i termini e le condizioni di fornitura.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 18 del registro.

Punto 8: TARIFFARIO AZIENDALE: ABOLIZIONE DEL BIGLIETTO SUBURBANO (BIS)

Il Consiglio decide di rinviare la discussione di tale argomento in attesa di ulteriori approfondimenti da parte della Direzione Amministrativa.

Punto 9: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 12/02/2007.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per la esazione ed il pagamento delle minute spese economali;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 34 del 05/02/1996 e, successivamente, modificato con deliberazione n° 191/1999;
- che l'art. 3 del summenzionato regolamento, così come novellato dall'atto deliberativo sopra citato, prevede che la dotazione del Cassiere Interno, reintegrabile periodicamente durante l'esercizio, previa presentazione della documentazione relativa alle somme spese, è pari a Euro **10.329,14=**;
- vista la richiesta presentata dal Cassiere Interno, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa:
 - 12/02/2007 = Euro 7.485,40;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore del Cassiere Interno per il seguente importo:

- **al 12/02/2007 = Euro 7.485,40;**

relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Cassiere nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 19 del registro.

Non essendoci altri argomenti, la seduta termina alle ore 18.30-.

IL SEGRETARIO
Dott. Cosimo Rochira

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello